



Titolo

## ALBANIA, ATHLETA CHRISTI

Alle radici della libertà di un popolo

### A cura di

Bardha Karra, Florenc Kola, Miranda Mulgeci Kola, Teodor Nasi, Denis Spahaj.  
Comitato Scientifico: Felice Crema, Giorgio Paolucci, Gjergj Sinani, Maria Vismara.

### Contenuto

La mostra intende documentare come la libertà si identifica con la dipendenza da Dio a livello umano, cioè riconosciuta e vissuta, come scrisse don Luigi Giussani, una religiosità che diventa quindi l'unico limite che può essere opposto alla dittatura dell'uomo sull'uomo, l'unica obiezione alla schiavitù del potere. Questo è quello che ha vissuto drammaticamente e tragicamente uno dei più antichi popoli d'Europa, quello albanese, che nel 2012 ha festeggiato il centenario dall'indipendenza (1912-2012).

Partendo da una breve riflessione sulla personale esperienza dei curatori, il percorso si dirige verso le più grandi icone storiche dell'identità del popolo albanese, delineando la coscienza con cui i protagonisti hanno vissuto nel loro tempo attraverso le loro diverse vocazioni. La mostra riflette quindi sulla totale censura della religiosità, compiuta in Europa dal comunismo albanese, per concludere con un giudizio sull'attualità, condiviso con il pensiero dei più grandi pensatori albanesi contemporanei.

La mostra è un percorso che, dopo un'iniziale premessa sui dati che ne documentano i temi, racconta di Giorgio Castriota Scanderbeg, l'athleta Christi che fermò l'avanzata ottomana verso l'Europa. Il condottiero di un popolo sostanzialmente guerriero dà vita ad un'epopea che segna ancor profondamente l'identità degli albanesi. Identità che venne custodita e tramandata nella sua più pura essenza dal clero e dagli ordini religiosi cattolici.

Seconda icona della mostra sono i principali protagonisti del risorgimento albanese, che porta nel 1912 all'indipendenza del paese dall'impero ottomano: i francescani, i gesuiti e il clero secolare che saranno le prime vittime del regime totalitario più atroce della storia europea.

Nel popolo che ha generato questi martiri nasce e viene educata anche la grande santa del ventesimo secolo, Madre Teresa. Mentre la sua potente umanità testimonia Cristo al mondo, l'Albania precipita nelle tenebre di un ateismo imposto e propagandato con capillare ferocia.

Tale regime ateo crolla perché si scontra con l'irriducibilità della natura umana che non può essere ridotta al prodotto di un progetto ideologico. All'alba di questa rinascita gli albanesi si trovano quindi a fare i conti con il senso di vuoto identitario lasciato dal crollo dell'ateismo di stato, che si riassume ancora oggi nella vulgata secondo cui la fede propria degli albanesi sarebbe l'albanismo, ma non solo. Si tace delle ragioni che hanno portato alla liberazione dell'Albania dal totalitarismo e si permane traumatizzati dalla dittatura più sanguinosa del secolo: gli albanesi sono liberi, eppure al contempo, schiavi dell'eredità del pensiero comunista. La mostra vuole essere un inizio di risposta, fondata sull'eredità di queste grandi icone albanesi, a questa persistente menzogna. L'obiettivo ultimo è costituire un punto di partenza di un dibattito in Albania che tenga in principale conto il fatto che culturalmente gli albanesi sono, per tutto ciò, parte della cultura europea occidentale. Allo stesso modo è anche il tentativo di dire all'Occidente che l'essenza della storia dell'Albania gli appartiene, proprio per il modo in cui essa inneggia alla libertà.

## **Formato**

### **NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI**

La mostra è composta da 41 pannelli di vario formato:

- N. 39 pannelli 100x140 cm verticali
- N. 2 pannelli 200x140 cm orizzontali (formati da n. 2 pannelli 100x140 cm verticali affiancati)

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 60 metri lineari.

### **SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI**

#### **INTRODUZIONE**

- Pannello n. 0, 100x140 cm (Colophon)
- Pannello n. 1, 100x140 cm (Gli albanesi oggi sono di fronte a una domanda)

#### **SEZIONE I (Athleta Christi)**

- Pannello n. 2, 100x140 cm (Un popolo antico)
- Pannello n. 3, 100x140 cm (Tra Oriente e Occidente)
- Pannello n. 4, 100x140 cm (Da Costantinopoli a Istanbul)
- Pannello n. 5, 100x140 cm (Lo scisma e il concilio)
- Pannello n. 6, 100x140 cm (Giorgio Castriota Scanderbeg)
- Pannello n. 7, 100x140 cm (Libertas in omnium erat ore)
- Pannello n. 8, 100x140 cm (Scanderbeg)
- Pannello n. 9, 100x140 cm (Nel cuore della lotta)
- Pannello n. 10, 100x140 cm (L'Albania da Scanderbeg)
- Pannello n. 11, 100x140 cm (dalla dominazione ottomana)

#### **SEZIONE II (Dall'indipendenza all'ateismo)**

- Pannello n. 12, 100x140 cm (L'indipendenza, i precursori)

- Pannello n. 13, 100x140 cm (Fratì, sacerdoti e montanari)
- Pannello n. 14, 100x140 cm (Difendere il popolo)
- Pannello n. 15, 100x140 cm (Tra i ginnasi e le montagne)
- Pannello n. 16, 100x140 cm (La poesia della rinascita albanese)
- Pannello n. 17, 100x140 cm (Il Congresso di Manastir)
- Pannello n. 18, 100x140 cm (Far vivere l'identità)
- Pannello n. 19, 100x140 cm (La poesia di Fishta)
- Pannello n. 20, 100x140 cm (La storia correõ )
- Pannello n. 21, 100x140 cm (L'Albania a Versailles)
- Pannello n. 22, 100x140 cm (Identità e religione)
- Pannello n. 23, 100x140 cm (Da Ahmed Zog a Vittorio Emanuele)
- Pannello n. 24, 100x140 cm (Dalla guerra al comunismo)
- Pannello n. 25, 100x140 cm (La conquista del potere)
- Pannello n. 26, 100x140 cm (Nasce il regime)
- Pannello n. 27, 100x140 cm (Processo di Tirana 1945, particolare dell'esame di Muhamet Prishtina di anni 21, fucilato)
- Pannello n. 28, 100x140 cm (Viva Cristo Re, viva l'Albania)
- Pannello n. 28/B, 200x140 cm (Viva Cristo Re)
- Pannello n. 29, 100x140 cm (Lo stato ateo)
- Pannello n. 30, 100x140 cm (L'opolo)
- Pannello n. 31, 100x140 cm (La caduta)

### **SEZIONE III (Alla ricerca della libertà)**

- Pannello n. 32, 100x140 cm (Alla ricerca della libertà)
- Pannello n. 33, 100x140 cm (La grande illusione)
- Pannello n. 34, 100x140 cm (Nene Tereza)
- Pannello n. 35, 100x140 cm (Madre Teresa con Giovanni Paolo II in Albania)
- Pannello n. 36, 100x140 cm (Una luce nuova)
- Pannello n. 37, 100x140 cm (Compito di un popolo perché compito di ogni uomo)

### **CONCLUSIONE**

- Pannello n. 38, 200x140 cm (Citazione di Agron Tufa)
- Pannello n. 39, 100x140 cm (Albania oggi)

**Audio-video** La mostra è corredata da 2 filmati audio video su DVD:

- Documentario storico, durata 82'7" in lingua albanese con sottotitoli in italiano, da posizionare alla fine della sezione II.
- Ripresa video della rappresentazione teatrale in atto unico breve "Il petalo e il fiore", durata 24'41", in lingua italiana, da posizionare in un luogo adiacente alla mostra a conclusione della stessa.

**Imballaggio** La mostra è costituita da 10 colli ed è imballata nel pluriball:

- N. 10 pluriball 100x140x5 cm

**Lingua**  
Italiano  
Inglese (in digitale)  
Spagnolo (in digitale)